

ilcent



Notiziario della
BANCA POPOLARE del FRUSINATE



Investire sui Giovani



credere, incoraggiare,
finanziare le loro Idee

In questo numero . . .

per le news visita il nostro sito www.bpf.it

Anno VII - n° 02 - Giugno 2004
Notiziario Trimestrale della
Banca Popolare del Frusinate

ilcent

Consiglio d'Amministrazione

Bruno Di Cosimo (Presidente)
Gerardo Plocco (Vice Presidente)

Consiglieri

Domenico Capogna, Massimo Chiappini, Luigi Conti,
Pietro Fabrizi, Adriano Pistilli, Domenico Polselli,
Giancarlo Salvatore, Giorgio Toti, Gaetano Visocchi

Collegio Sindacale

Effettivi

Maurizio Ferrante (Presidente)
Francesco Baldassarre
Antonio Gargano

- Supplenti

Gaetano Di Monaco
Stefano Donati

Collegio dei Probiviri

Effettivi

Aldo Simoni (Presidente)
Tommaso Fusco
Antonio Iadicicco
Roberto Magliocchetti
Vittorio Perlini

- Supplenti

Marcello Grossi
Carlo Uccioli

Direttore Generale

Rinaldo Scaccia

Direttore Responsabile

Antonella Scaccia

Comitato di Redazione

Luigi Conti
Domenico Polselli
Giorgio Toti
Gaetano Visocchi

Direzione e Redazione

P.le De Matthaeis, 55
03100 Frosinone
Tel. 0775.2781
Fax 0775.875019

Progetto Grafico e Stampa

CB&C Canestraro Campioni & C S.r.l.
www.cbnet.it - info@cbnet.it

Registrazione Tribunale di Frosinone
n° 265 del 1998

Foto

Archivio CB&C
Archivio Banca Popolare del Frusinate
Foto di Claudio Cacciola

La collaborazione è libera e per invito. Gli articoli firmati esprimono l'opinione dei rispettivi autori. Eventuali richieste di fascicoli vanno rivolte alla redazione. La riproduzione anche se parziale degli scritti, dei grafici e delle foto pubblicate è consentita previa autorizzazione e citando la fonte.

3

Editoriale

- La BPF vicina alle idee dei giovani

4

Servizi e Prodotti BPF

- MITO, e la Banca entra in casa

5

BPF e il Territorio

- 7 Aprile e la Banca scende in strada
- Frosinone, restaurato l'organo della chiesa di Sant'Antonio
- Golf, a Fiuggi il Primo Trofeo Banca del Frusinate

6

Pagina Centrale

- Università-BPF, un feeling che continua
- Serie di lezioni nelle scuole di Frosinone e Alatri
- Finanziamento di 6.000 euro per i figli dei soci

8

BPF & Soci

9

Lettere al Direttore

10

BPF & Frosinone Calcio

11

L'Intervento

- Più attenzioni verso la famiglia

2

Sommario

La BPF vicina alle idee dei giovani

Nell'Europa dei 25 sono circa 75 milioni i giovani di età compresa tra i 15 ed i 25 anni.

Un numero considerevole e sicuramente foriero di speranza per tutti noi. Ma anche un numero che impone riflessioni e soprattutto la ricerca di soluzioni a quelli che sono i problemi di questa importantissima fascia sociale che senza dubbio costituisce un cospicuo bacino demografico anche per la nostra Provincia.

E' sempre più necessario, ma secondo noi giusto ed intelligente, investire sui giovani e con i giovani, offrendo loro non solo capacità di ascolto e soluzioni dei problemi quotidiani, ma soprattutto concrete opportunità che gli rendano più semplice la ricerca della casa e del lavoro, l'aggregazione, l'informazione e la formazione professionale; occorre sviluppare le cosiddette "politiche sociali". Ciò che i nostri ragazzi chiedono ed è una richiesta che si fa sempre meno trascurabile, è protagonismo e coerenza, e credibilità.

In questo senso è ammirevole l'atteggiamento dell'Europa, la quale presta molta attenzione ai giovani, tramite diversi programmi comunitari (Gioventù, Socrate) e ricerche di approfondimento (Libro bianco). Tuttavia a chi ha meno di 30 anni continua a mancare una reale possibilità di autonomia: il ritardo nell'ingresso nel mondo del lavoro ed il costo dell'affitto (o spesso del mutuo) rendono molto difficile allontanarsi da casa e costruirsi una famiglia. Questo genera insicurezza e una perdita di fiducia nella politica e nelle istituzioni. Nel nostro Paese e di qui, nella nostra Provincia, si assiste alle medesime dinamiche. Siamo sempre più convinti che a fare la differenza in questo tumultuoso contesto saranno e sono, l'attenzione e le "possibilità di scelta" che si metteranno a disposizione dei giovani nella cruciale fase di crescita e durante il passaggio dall'adolescenza alla maturità. I nostri ragazzi saranno chiamati a misurarsi su livelli di competitività molto elevati, dovranno essere dotati delle necessarie conoscenze e degli strumenti idonei ad affrontare la nuova concezione del lavoro e della cultura specialistica.

La nostra Banca è molto impegnata da questo punto di vista. Grazie al rapporto di stretta collaborazione instaurato con le diverse Scuole della Provincia, con le Università, il Conservatorio di Musica e l'Accademia delle Belle Arti di Frosinone, nel corso degli anni abbiamo promosso importanti iniziative rivolte

alla sensibilizzazione dei giovani verso determinati aspetti della società e dell'innovazione culturale. Il nostro intervento consiste soprattutto nell'ideare e patrocinare numerosi appuntamenti culturali aventi una centralità di temi proiettata verso il mondo dei giovani.

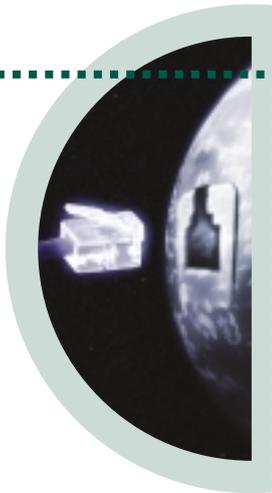
Una brevissima sintesi riconduce alla giornata di studio svoltasi ad Alatri lo scorso 21 Aprile, durante la quale abbiamo incontrato gli allievi dell'Istituto Superiore della città, discutendo ed approfondendo la recente riforma del diritto societario. Con la Facoltà di Giurisprudenza dell'università di Cassino abbiamo organizzato un interessante convegno sulle dinamiche dei gruppi di società. Per la fascia più giovane, annovero il recente incontro con i ragazzi quattordicenni delle scuole ciociare, sulla "sicurezza stradale" a bordo dei motoveicoli. Inoltre, attraverso continui premi e riconoscimenti vari, i ragazzi più meritevoli ricevono la giusta ricompensa per determinati obiettivi raggiunti. In ultima analisi, la BPF è consapevole che essere vicini alle Scuole ed ai centri di divulgazione e ricerca culturale, significa non solo contribuire al complesso evolversi dei percorsi formativi della società ma partecipare operosamente all'educazione ed alla crescita dei giovani.

Dal punto di vista prettamente economico, siamo seriamente intenzionati a sostenere le politiche giovanili della Provincia di Frosinone, contribuendo all'inserimento dei nostri giovani nel mondo del lavoro. Consapevoli della loro forte propensione verso l'iniziativa privata e dell'attrazione dall'idea di "mettersi in proprio", per i nostri giovani figli dei Soci, abbiamo ideato alcuni strumenti finanziari (illustrati all'interno della rivista) con l'obiettivo principale di facilitarne l'accesso al credito, attualmente il maggiore ostacolo incontrato nel comune percorso formativo e professionale. Come se non bastasse, quando si arriva ad ottenere un finanziamento per le proprie idee, il costo dell'intera operazione è sempre troppo elevato rispetto ai benefici ottenuti. Anche su quest'aspetto la BPF ha lavorato molto, prevedendo dei tassi agevolati per la specifica iniziativa.

Nella misura in cui ci è possibile ed in ottemperanza con il nostro ruolo istituzionale, lavoriamo per far sì che i giovani ciociari non rappresentino più un problema da risolvere ma una risorsa su cui investire. Per questo siamo disposti a credere nelle loro idee, ad incoraggiarle, a finanziarle.



Bruno Di Cosimo
Presidente del Consiglio di Amministrazione



Servizi e prodotti BPF MITO, e la Banca entra in casa



Mito va, e per la Banca Popolare del Frusinate rappresenta un importante passo verso il potenziamento dei servizi. Con l'attivazione di MITO (Multichannel Internet on-Line) è oggi possibile operare in modo completamente sicuro e standosene comodamente a casa. Nell'articolo precedente relazionammo ampiamente sulle motivazioni della scelta di un prodotto multicanale. Ebbene sì, oggi possiamo dire che tale scelta si è rivelata vincente. MITO rappresenta infatti un prodotto ad elevato valore aggiunto, di semplice e sicura utilizzazione: dalla home page si ha l'accesso alla posizione globale del cliente, con la possibilità di operare sui conti attraverso bonifici, estratti conto ed altri servizi. Fiore all'occhiello della procedura è senza dubbio il sistema avanzato di trading on-line, infatti tramite internet è oggi possibile operare in modo completamente sicuro in ufficio, in casa e, considerata la diffusione della rete, in qualunque parte del mondo. MITO pertanto permette di ottenere informazioni dettagliate sui saldi dei titoli depositati nel proprio dossier, di effettuare operazioni di compravendita di strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati, con il vantaggio di poter effettuare anche operazioni sul mercato estero e sul mercato serale, notoriamente aperti quando le banche sono chiuse. Non solo, con il collegamento a MITO si hanno i prezzi aggiornati in tempo reale e i grafici per analizzare le performances del proprio portafoglio e di tre portafogli virtuali che ogni cliente può attivare ad Hoc.

A semplice richiesta è possibile attivare il servizio SMS per avere sul proprio telefono cellulare GSM numerose informazioni, in ordine alle operazioni effettuate ed alle posizioni di conto corrente e dossier titoli.

Ebbene, nei primi due mesi di attivazione di questo servizio - spiega Vittorio D'Aquino funzionario della Banca Popolare - oltre 300 clienti

ne hanno richiesto l'attivazione ed operano, quotidianamente, via internet dal proprio computer. Ricontriamo un costante incremento nelle operazioni in strumenti finanziari effettuate attraverso MITO, ma non mancano richieste di estratto conto e soprattutto di bonifici effettuati in particolare dalle piccole e medie imprese, ad esempio per le paghe mensili, con la possibilità di memorizzare le coordinate bancarie dei rapporti di riferimento così da poter effettuare il mese successivo la stessa operazione variando soltanto l'importo. A proposito del trading, segnaliamo che i costi relativi alle operazioni sono abbattuti del 50%, con l'indubbio vantaggio della commissione massima applicata relativamente ai titoli azionari. E mi spiego meglio: per ogni operazione in borsa con MITO si paga il 2,5 per mille con un massimo di 50 euro mentre il costo allo sportello è del 5 per mille; non solo ma in questo caso è possibile ottenere l'eseguito via sms o posta elettronica. ■



7 Aprile e la Banca scende in strada

La Banca Popolare è stato tra gli sponsor principali della manifestazione curata dall'Acì (Automobil Club d'Italia) per il 7 aprile, giornata dichiarata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità "Giornata della Sicurezza Stradale". Una giornata, cioè, in cui tutti gli automobilisti siano parte attiva per il rispetto delle norme stradali e per far sì che, almeno in quel giorno, non si piangano né morti né feriti.

Ebbene, a Frosinone tale manifestazione è stata curata dal presidente dell'Acì, Achille Pagliuca e dalla direttrice Laura Tagliaferri, ai quali la Banca Popolare ha garantito il massimo sostegno, sia organizzativo che economico.

In particolare venerdì 2 aprile è stata organizzata (in piazza Salvo D'Acquisto, a Frosinone) una

dimostrazione pratica di "guida sicura" orientata alle due-ruote, con gli istruttori Acì di Vallerlunga cui si è aggiunta la dimostrazione del "crash test". La prima prova è servita a spiegare le corrette impostazioni di guida e la distribuzione dei pesi durante le frenate mentre il "crash test" ha dimostrato l'importanza delle cinture di sicurezza riproducendo l'impatto d'urto a 8 km/h.

La giornata si è articolata sia durante la mattinata, riservando le dimostrazioni agli studenti, sia durante il pomeriggio.

Non solo: ma il 4 aprile, in occasione della gara casalinga Frosinone-Tivoli (campionato di serie C2) i giocatori canarini hanno indossato le maglie raffiguranti il logo del 7 aprile, fornite, appunto, dalla Banca Popolare del Frusinate. ■



Un momento della dimostrazione pratica di "Guida Sicura" a Frosinone

Frosinone, restaurato l'organo della chiesa di Sant'Antonio

Accogliendo la richiesta di don Giuseppe Said, parroco della chiesa di Sant'Antonio, a Frosinone, la Banca Popolare del Frusinate ha partecipato con un sostanzioso contributo sia al restauro dell'organo, sia alla realizzazione del nuovo impianto di amplificazione. «E' intenzione della nostra comunità - spiega don Giuseppe Said - fondare una scola-cantorum all'interno della parrocchia coinvolgendo nell'iniziativa i giovani di Frosinone e per questo ci siamo rivolti ad un istituto presente e legato al territorio». La Banca, ricevuta la richiesta, si è subito attivata per sostenere tale iniziativa e consentire, così,



i lavori di restauro che sono stati curati dalla ditta "Harmonia". Proprio l'organo è stato il protagonista del concerto di inaugurazione che si è tenuto il 5 giugno nella chiesa di Sant'Antonio. Nell'occasione, che ha visto una notevole partecipazione è stato eseguito un concerto per organo dal Maestro J. E. Goettsche, organista titolare della Basilica di S. Pietro in Vaticano. ■

Golf, a Fiuggi il Primo Trofeo Banca del Frusinate

Non solo calcio (con la sponsorizzazione del neopromosso Frosinone) ma anche golf, uno sport considerato minore ma in costante crescita in Ciociaria. Tra le realtà più significative c'è il Circolo Fiuggi Terme, presieduto dal professor Attilio Tremiteira che spiega: «Tra i nostri obiettivi c'è la promozione del golf inteso come sport fortemente legato al turismo ed alla sua espansione nel territorio provinciale. Questo obiettivo può essere raggiunto solo se supportato da un calendario ricco di gare, di eventi e manifestazioni collaterali che siano forte motivo di richiamo per gli appassionati. A Fiuggi abbiamo la fortuna di avere la disponibilità di un campo di golf annoverato tra i più antichi e più belli d'Italia. E' facilmente raggiungibile ed è possibile giocare per tutto l'anno, cosa che ci permette di programmare circa 90 manifestazioni. Da qui - conclude il professor Tremiteira - l'idea di assegnare, per la stagione golfistica 2004, una gara inserita nel calendario nazionale con la dicitura "Primo Trofeo Banca del Frusinate"». Idea che è subito piaciuta al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto di credito che ha subito aderito sponsorizzando la gara che, in una stupenda cornice di verde, si è svolta il 30 maggio articolandosi su un percorso di 18 buche. ■



Pagina Centrale Università-BPF, un feeling che continua



Interessante convegno promosso in collaborazione con la facoltà di Giurisprudenza

Università-Banca Popolare, un feeling che continua

Continua il feeling tra la Banca Popolare del Frusinate e l'Università di Cassino. La Facoltà di Giurisprudenza ha infatti organizzato, martedì primo giugno, un interessante convegno di studi dal tema "Dall'attività di direzione e coordinamento ai gruppi di società" con il patrocinio del Comune di Cassino e della Banca Popolare del Frusinate.

Questi i temi del convegno e i relatori:

- 1.- Pubblicità e responsabilità nella disciplina dei gruppi. (Prof. Giuliana Scognamiglio).
- 2.- Gruppo e controllo di società (Prof. Laura Schiuma).
- 3.- Il gruppo di società: articolazione del rischio imprenditoriale e finanziamento (Prof. Luigi Salamone).
- 4.- Società del gruppo e diritto di recesso del socio (Prof. Andrea Paciello).
- 5.- La denuncia di gravi irregolarità (art. 2409 c.c.) nei gruppi di società (Prof. Caterina Montagnani).
- 6.- Il problema del gruppo di società di persone (Dott. Maura Garcea).

La conclusione dei lavori è stata affidata al Prof. Roberto Sacchi.

«Il convegno - spiega il professor Luigi Salamone - che sviluppa un tema tradizionale della letteratura europea del diritto commerciale e che oggi trova più immediati riscontri nel diritto positivo, conclude una nuova esperienza didattica nella Facoltà di Giurisprudenza della Università di Cassino. Esso conclude infatti un ciclo di lezioni dirette agli studenti iscritti ai corsi di laurea di vecchio ordinamento, ai quali si è dedicata una offerta didattica

aggiuntiva, che sarà riproposta anche nel prossimo anno accademico. Il convegno si svolge sotto gli auspici delle istituzioni pubbliche e private del territorio (sotto il primo profilo, il Comune di Cassino; sotto il secondo, la Banca Popolare del Frusinate), riaffermando lo stretto radicamento territoriale dell'Università di Cassino». ■

Accordo con l'Università di Cassino per un tirocinio presso le filiali della "Popolare"

Dalla Banca porte aperte agli studenti

Per la prima volta, in Ciociaria, gli studenti dell'Università di Cassino avranno la possibilità di svolgere un tirocinio formativo presso un Istituto di Credito. L'opportunità scaturisce da una convenzione siglata dalla Banca Popolare del Frusinate e la facoltà di Giurisprudenza ed Economia e Commercio. Promotore di questa iniziativa, è stato il professor Luigi Salamone, docente di Diritto bancario presso la Facoltà di Giurisprudenza.

«Il bando - precisa il professor Salamone - riguarda quattro posti che saranno assegnati a studenti scelti da un'apposita commissione. Il tirocinio (il cui inizio è previsto per il prossimo autunno) durerà tre mesi».

E i vantaggi per gli studenti?

«Di grande importanza, dal momento che i ragazzi alla fine del corso di laurea o appena laureati, potranno avere un contatto diretto con la complessa realtà bancaria. Pertanto al termine del tirocinio avranno acquisito una esperienza di tutto rispetto mentre, per il futuro, puntiamo al rilascio di un attestato che varrà come "credito formativo". Per il resto, essendo la prima iniziativa del genere, è una importante testimonianza del feeling sorto tra Università e Banca Popolare a tutto beneficio del territorio». ■



Prof. Luigi Salamone
docente di Diritto Bancario

Serie di lezioni nelle scuole di Frosinone e Alatri

Il risparmio visto dai ragazzi

Con la cerimonia del 3 giugno presso l'Amministrazione Provinciale, la Banca Popolare ha chiuso il ciclo di incontri programmati presso alcune scuole superiori della Ciociaria.

E precisamente presso l'Istituto Magistrale "Pietrobono" di Alatri, l'Istituto Tecnico Statale per Geometri "Brunelleschi" di Frosinone, l'Istituto di Istruzione Superiore di Alatri, il Liceo Scientifico "Severi" di Frosinone e l'Istituto Magistrale "Maccari" di Frosinone.

Questi incontri rientrano in un preciso accordo programmatico siglato dal Dirigente Scolastico provinciale Mario Mandarelli, dal Rettore dell'Università di Cassino Paolo Vigo e dal presidente della Banca Popolare Bruno Di Cosimo. In pratica i tre Istituti hanno concordato di tenere una serie di incontri presso le scuole medie superiori, nell'ambito dei quali venga trattato l'argomento del "risparmio". Lo stesso dottor Mandarelli ha sottolineato gli aspetti «altamente positivi di questa intesa, approvandone i contenuti, in quanto fanno parte di un percorso di crescita civica degli studenti».

Pertanto i vari istituti scolastici hanno favorito incontri organizzati dall'Università di Cassino e dalla Banca Popolare, nel corso dei quali sono state tenute lezioni da un docente universitario e da un funzionario dell'Istituto di Credito.

In particolare, ai ragazzi è stato spiegato che chi non dispone di liquidità può comunque compiere un investimento sul capitale (non pecunia-

rio) bensì umano. Cioè sulla propria capacità di produrre reddito.

Alla banca, quindi, si chiede liquidità e ci si obbliga a restituirla. L'operazione, in pratica, è strutturata sul modello del mutuo, cioè del prestito.

Una tecnica specificamente pensata per chi investe sulle proprie capacità future di produrre reddito è il cosiddetto "prestito d'onore", argomento su cui i ragazzi hanno mostrato grande interesse.

«Ma i ragazzi si sono mostrati molto interessati anche a temi più di stretta attualità - spiega il funzionario della Banca Popolare del Frusinate, Vittorio D'Aquino - come il caso Parmalat, gli andamenti delle Borse, gli accorgimenti da adottare quando i mercati crollano... E devo confessare che quegli interventi mi sono serviti anche per individuare meglio quali sono le esigenze dei giovani. Quali le loro aspettative e i servizi che chiedono ad una banca».

I docenti universitari, dal canto loro, si sono soffermati maggiormente sulla spiegazione dei Certificati di Deposito, sui Bot, sui Libretti al portatore, spiegandone differenze e peculiarità. A conclusione degli incontri ogni Istituto ha poi provveduto a far svolgere ai ragazzi dei temi sul "Risparmio bancario". E nel corso della cerimonia del 3 giugno, presso l'Amministrazione provinciale di Frosinone, si è svolta la premiazione dei temi migliori. Agli studenti vincitori è stata inoltre consegnata una carta prepagata del valore di 125 euro, donata dalla Banca Popolare del Frusinate. ■



Luigi Conti
Consigliere Banca Popolare del Frusinate

Finanziamento di 6.000 euro per i figli dei soci

Vuoi avviare un'attività commerciale o professionale in proprio?

La Banca Popolare del Frusinate offre un contributo a tali iniziative se condotte dai figli dei soci. Il presidente della Commissione Promozione e Sviluppo, infatti, in merito alle borse di studio che l'Istituto di Credito eroga in favore dei figli dei soci della "Banca Popolare" ha ottenuto l'inserimento di un premio da corrispondere mediante la concessione di un finanziamento di 6000 euro, con rimborso in 24 mesi a tasso zero. Tale agevolazione è riservata ai soci (o figli) che desiderano appunto scommettere su un'attività commerciale o professionale in proprio, entro due anni dalla data di ottenimento del diploma o della laurea. ■



Premiazione del 3 giugno dei temi migliori sul "Risparmio Bancario"



Intervista al socio Lazzaro Cestra

Lazzaro Cestra, affermato imprenditore del Giglio di Veroli, è uno dei soci "storici" della Banca Popolare del Frusinate.

Come vede, oggi, la Banca?

«Devo dire che ultimamente ho notato più di qualche apertura. Ma, a mio modo di vedere, la "Popolare" deve mettere in campo un programma di promozione penetrante e continuo. Deve farsi conoscere come Istituto "del territorio" e soprattutto per i servizi e i prodotti offerti. In questa direzione, credo, quel che ha fatto è ancora poco».

E i servizi come sono?

«Devo riconoscere che il servizio è celere, diciamo al top. Ma molto bisogna ancora fare nella "direzione del cliente". Voglio dire, cioè, che deve essere più curato, reso più importante. Per il resto l'estratto conto è molto chiaro, forse uno dei più trasparenti rispetto agli altri Istituti di credito. Un discorso a parte, invece, lo farei per il tasso che, a mio modo di vedere, è più alto di mezzo punto rispetto ad altri Istituti».

Suggerimenti?

«Muoversi per l'apertura di nuove filiali. Da tempo avevo proposto l'apertura di uno sportello al Giglio di Veroli. Una piazza sicuramente interessante. Ma poi è stata scelta la zona di Casamari. Intanto qui a Giglio di Veroli stanno per arrivare nuovi Istituti (il Credito Cooperativo di Anagni)».

E il giornale della "Popolare"?

«Sicuramente "Il Cent" non è male. Lo ritengo molto utile per conoscere le cose che succedono nel nostro Istituto. Credo che andrebbe potenziato, anche perché è uno strumento che altre banche non hanno. Noi, che abbiamo

avuto la lungimiranza di attivarlo, lo dobbiamo incrementare».

Intervista al socio Antonio Iadicicco

Antonio Iadicicco, professionista impegnato a Roma nel campo bancario, è sempre stato un attento osservatore dell'evoluzione della Banca Popolare del Frusinate.

Quale è il suo giudizio sui risultati raggiunti?

«La Banca Popolare del Frusinate ha avuto buoni risultati, nonostante il sistema economico, nel 2003, non abbia dato i risultati di sviluppo che erano stati previsti. Non bisogna infatti dimenticare che ci sono stati fattori esterni alla banca (instabilità politica internazionale, prezzo del petrolio...) che hanno impedito un ulteriore sviluppo. Nonostante tutto, la "Popolare del Frusinate" si è posizionata tra le prime 15 banche popolari italiane medio-piccole. Un risultato di tutto rispetto».

E i meriti?

«I meriti vanno alla correttezza della gestione e all'attenzione ai costi che, in qualche caso, hanno subito le ripercussioni dell'inflazione reale rispetto a quella ufficiale. Tra l'altro devo sottolineare che gli aumenti dei costi correnti della Banca sono risultati, di fatto, strettamente correlati al tasso di inflazione reale, rispetto a quello ufficiale».

E per il futuro?

«Per il futuro noto che c'è molta attenzione alla gestione dell'innovazione, con nuovi servizi e nuovi prodotti, con particolare riguardo alle piccole realtà imprenditoriali e ai clienti (sia vecchi che nuovi) per aumentare la raccolta e, contestualmente, gli impieghi che hanno un trend crescente».

Gita a Lisbona

Nessun socio della Banca è rimasto a piedi, come qualcuno ha ironizzato.

«Anzi - commentano i membri del Cda - visti i risultati raggiunti, la "Banca Popolare" vola. E vola in alto». Dunque, con lo stesso voglia di sempre, di divertirsi e stare insieme quattro giorni, la comitiva della banca, costituita da 70 persone, è partita il 29 maggio per Lisbona, con soggiorno in albergo a 5 stelle.

In verità tale viaggio era già stato organizzato per il periodo 29 aprile-2 maggio. Ma i ben noti scioperi dei dipendenti Alitalia, con conseguente blocco degli aeroporti, hanno impedito la partenza dei soci (e amici).

Questo contrattempo (certamente non prevedibile) non ha comunque smorzato l'euforia e il piacere di una gita in Portogallo. «La verità è che la nostra banca, quando organizza qualco-

sa, anche se incombono eventi imprevedibili, la conduce a termine. E a fine maggio è stato davvero un viaggio stupendo.

Forse non avrà fatto piacere a chi diceva che "eravamo rimasti a piedi" ...» hanno ironizzato i soci al loro ritorno. ■



Crociera
sul Nilo
1 settimana
fine ottobre
inizio novembre

Lettere al Direttore

Recentemente la Banca Popolare del Frusinate è stata oggetto di qualche critica per la carenza di contatti diretti con i clienti e per non avere dei promotori finanziari. E' davvero così?

(Alberto, Frosinone)

Le critiche, per quanto talvolta spiacevoli da assorbire, rappresentano in realtà una giusta spinta a valutare con crescente obiettività e serena pacatezza eventuali lacune, mancanze o errori nei quali è possibile incappare, soprattutto quando si è chiamati a gestire in prima persona decisioni che devono, infine, accomunare variegati tipologie di clienti.

Superata questa premessa ed entrando nella tematica proposita, vorrei sottolineare come il nostro Istituto, per natura e per localizzazione, ha la concreta opportunità di vivere a stretto contatto con i propri clienti, misurando direttamente con essi l'evoluzione economica del territorio, al fine di recepirne i mutanti fabbisogni finanziari. La necessità pertanto di frequentazioni mirate alla clientela, talvolta anche pressanti e fastidiose come quelle che ci vengono riferite appartenere ad altre aziende bancarie, non ci pare rappresentino il percorso migliore o la strategia ideale per avvicinare l'interesse della clientela al nostro Istituto, mentre al contrario, ci conforta la certezza di saper garantire una presenza costante tra la gente e con essa la capacità di essere vicini alle esigenze dei nostri operatori che si misurano quotidianamente con un mercato sempre più agguerrito, variabile ed infine selettivo.

Per quanto concerne la mancanza di promotori finanziari, i vertici aziendali hanno più volte valutato l'idea di avvalersi di una "forza vendita" esterna, giungendo tuttavia alla decisione che

tale forma collaborativa, quantunque capace nell'immediatezza di garantire forme di subitaneo ed ulteriore sviluppo, potrebbe in prospettiva futura creare all'Istituto delle spiacevoli situazioni di "handicap" e di recupero di "clientela volatile". Tale logica prudenziale, associata alla certezza e fiducia riposta nel nostro personale dipendente - specializzato ed attento alle dinamiche evolutive economiche - ed alla volontà collegiale di offrire all'utenza un partner bancario "identificabile ed immobile nel tempo", hanno indotto l'azienda a proseguire sulla strada che sinora si è mostrata quella vincente, fermo restando che l'attenzione su questa opportunità rimane comunque, costantemente vigile. ■

Ho letto dell'attivazione di MITO per il trading on-line. Che garanzie ho sulla sicurezza delle operazioni? Chi mi garantisce che nessuno possa, a mia insaputa, operare sul mio conto?

(Giuliano, Ceccano)

Come tutti i sistemi di Internet Banking, MITO utilizza una piattaforma in modalità https, cioè protetta. Pertanto in fase di digitazione, i codici di accesso e gli altri valori risultano crittografati. E' comunque consigliabile un cambio dei codici frequente, peraltro eseguibile rapidamente on-line. ■

Sono possessore di una quota della Banca Popolare del Frusinate. Ora, essendo andato in pensione, vorrei donarla ai miei due nipoti. Posso cointestarla?

Per la quota della Banca Popolare del Frusinate, come per tutti i titoli azionari ordinari nominativi, non è possibile la cointestazione. ■



Rinaldo Scaccia
Direttore Generale della
Banca Popolare del Frusinate

BPF & Frosinone Calcio



Calcio, la promozione del Frosinone/Parla il presidente della società

Stirpe: «Con la Banca Popolare tanta strada insieme»

A conclusione di un campionato entusiasmante, il Frosinone-Calcio ha raggiunto un risultato storico: la promozione in serie C1. Un campionato vissuto da protagonista anche dalla Banca Popolare del Frusinate, sponsor ufficiale della squadra.

Ma come è stato questo connubio?

«E' stata un'unione veramente positiva di cui dò atto a tutto il Consiglio di amministrazione ed al suo presidente Bruno Di Cosimo per aver creduto e puntato su questo progetto di collaborazione» risponde il presidente del Frosinone Calcio, Maurizio Stirpe.

Continuerà questo feeling?

«Io spero che possa proseguire. Magari anche su basi più vaste e più proficue - aggiunge Maurizio Stirpe -. La squadra di calcio del Frosinone, il prossimo anno, nel campionato di serie C1, si muoverà in un panorama completamente diverso, più ampio e più ambizioso. Di conseguenza avrà una cassa di risonanza maggiore. Spero che questo consenta alla nostra società e alla Banca Popolare del Frusinate di avviare ulteriori iniziative congiunte. E' evidente che ora si aprono nuovi scenari, si mettono in cantiere nuove e più ambiziose iniziative per il territorio e per lo sport cittadino. Credo che tra il Frosinone Calcio e la Banca Popolare del Frusinate si possa fare molta strada insieme, sempre con quella cooperazione che ha contraddistinto questo straordinario campionato che si è appena concluso».

Come si è sviluppato questo rapporto?

«Mettendo al primo posto lo spirito di collaborazione. Una collaborazione concreta e fattiva.

Voglio dire, cioè, che non ci sono stati momenti di freddezza o momenti di maggior entusiasmo. Dall'inizio alla fine il nostro rapporto è stato imperniato sui binari di un feeling felice. Voglio dire che la banca è stata sempre vicina alle nostre esigenze e non ci ha fatto mai mancare il suo apporto come sponsor ufficiale della squadra». ■

Toti: «Ecco perché abbiamo deciso di sponsorizzare il Frosinone-Calcio»

Uno dei principali artefici del contatto Banca Popolare-Frosinone Calcio è stato il consigliere di amministrazione Giorgio Toti.

Ho creduto nell'importanza di sponsorizzare la squadra di calcio, poiché tale scelta rientrava nello spirito della nostra Banca. Un'azienda che è sempre stata attenta ai richiami del sociale. Un'azienda che, tenendo conto degli aspetti essenziali delle attività produttive, non trascura ad esempio il mondo della scuola che significa cultura e sviluppo (non a caso abbiamo siglato importanti convenzioni con l'Università di Cassino, con il Conservatorio di Musica e l'Accademia di Belle Arti). Ma la nostra azienda non trascura nemmeno gli aspetti ricreativi della nostra società, e in esso lo sport con tutto il significato che esso assume nel nostro tessuto sociale. Per sport noi abbiamo inteso aggregazione, civile convivenza, confronto, ricreazione. E in quest'ambito il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare ha trovato giusto partecipare alle iniziative promosse dal Frosinone-Calcio che resta una realtà simbolica del nostro territorio, portando con sé il nome della nostra città-capoluogo. Il felice connubio che si è instaurato tra la dirigenza della società sportiva e la dirigenza della Banca Popolare del Frusinate hanno fatto sì che nell'ambiente si creasse la giusta serenità e si consolidassero i giusti equilibri comportamentali che sono gli elementi essenziali per raggiungere obiettivi ambiziosi. ■



Maurizio Stirpe
Presidente del Frosinone Calcio



Giorgio Toti
Consigliere della
Banca Popolare del Frusinate

Più attenzioni verso la famiglia

L'Intervento

Obiettivi e politiche di gestione che caratterizzeranno i prossimi mesi sono stati definiti nel "Piano strategico 2004-2006".

Nel documento, oltre a confermare il mantenimento dell'autonomia societaria della "Banca Popolare", si rappresenta come la stabilità sul mercato della nostra azienda potrà essere mantenuta sviluppando forme di collaborazione e di accordi con altri organismi finanziari.

La clientela di riferimento, composta da privati e da piccole imprese, è in via di rafforzamento, soprattutto con gli enti economici locali, alle cui esigenze si risponderà oltre che con la gestione di tesoreria, anche mettendo a disposizione l'offerta di specifici servizi, utili alle diverse esigenze degli enti convenzionati. Il predetto piano, che definisce un complesso di obiettivi e di azioni future, prevede che la Banca farà leva sui suoi principali punti di forza, quali la crescente produttività, l'eccellente redditività, il soddisfacente livello di liquidità e la consolidata flessibilità operativa dovuta alle ridotte dimensioni aziendali. Dovranno, quindi, essere sfruttate le opportunità derivanti dall'elevata propensione al risparmio del mercato, nonché dalla possibilità di presidiare nuovi importanti segmenti di mercati, in primis il settore-famiglie. Ma nostro obiettivo primario sarà anche quello di consolidare una attenta politica tesa al rafforzamento del rapporto banca-soci, con particolare riferimento alle aree di più recente insediamento, affinché tutti i soci operino attivamente con i nostri sportelli.

In prospettiva verrà posta particolare cura ad uno sviluppo verso l'area del Sud della nostra provincia.

Il Consiglio di Amministrazione, riconfermato un anno fa, nel tenere presenti gli orientamenti emersi nel corso delle riunioni avute con tutte le "anime" della nostra Banca, intende dare nuovo impulso a tutta la base sociale, promuovendo la realizzazione di eventi particolari attraverso la programmazione di incontri periodici. Fermo restando che l'attenzione verso i soci si concretizza, tuttavia, soprattutto con l'applicazione di condizioni vantaggiose nella tenuta dei rapporti di conto, ed anche con l'organizzazione di gite sociali utili, peraltro, come occasioni di incontro e di dialogo.

Ma non dobbiamo mai dimenticare che la natura della "Frusinate" è quella di una "Banca Popolare", ossia legata al territorio. Pertanto il valore si accresce prestando attenzione alle politiche economiche degli enti locali e migliorando il ruolo di interlocutore privilegiato nei confronti delle imprese e delle famiglie. In questo contesto la Banca dovrà mantenersi competitiva sia con il costante adeguamento dell'offerta di nuovi prodotti, che cogliendo tutte le occasioni per promuovere lo sviluppo dell'azienda, garantendo di conseguenza un soddisfacente livello

di fidelizzazione.

Per quel che riguarda la nostra presenza sul territorio devo ricordare che dopo l'insediamento di un'agenzia a Veroli (località Casamari) alla fine del 2002, è seguita l'apertura di uno sportello nel Tribunale di Frosinone nel dicembre scorso.

Ebbene, per migliorare la nostra presenza sul territorio è nostra intenzione graduare lo sviluppo della rete, in coerenza con la sostenibilità degli oneri e, soprattutto, in linea con le determinazioni dell'Istituto di Vigilanza, ossia della Banca d'Italia.

Un discorso a parte, poi, vorrei farlo per la comunicazione che, in questo momento, deve essere rafforzata. I nuovi prodotti che verranno proposti dovranno essere sempre adeguatamente supportati da precisi piani di divulgazione: attraverso la rete e attraverso pubblicazioni sul nostro giornale periodico "Il Cent". Non escluderei nemmeno forme pubblicitarie inviate direttamente a casa dei nostri clienti e dei nostri soci. ■

GERARDO PLOCCO

(Vice presidente della Banca Popolare del Frusinate)



Gerardo Plocco
Vice presidente della
Banca Popolare del Frusinate

BPF & Frosinone Calcio un team vincente



La Banca Popolare del Frusinate
è lo Sponsor Ufficiale del

FROSINONE CALCIO

